

DIOCESI DI ADRIA - ROVIGO
UFFICIO FAMIGLIA DIOCESANO

ALLE SORGENTI DELLA COMUNICAZIONE



QUALE VERITA'?
INCONTRO
NEL CAMMINO QUOTIDIANO

*Per accedere alla sorgente
ci aiuteremo a prendere in mano
la "brocca" della:*

- **relazione:** *Attraverso la comunicazione colgo
l'intima connessione tra parola e fatto,
tra parola e gesto.*
- **comunione:** *Dare consistenza a tutto ciò che nella
vita quotidiana della coppia viene scambiato.
" Lo scambio (in-formare) ", cioè permettere all'altro di
crearsi da ciò che riceve ed accoglie.*

Nulla sfugge
agli affliggenti artigli del tempo:
esso disfa i lineamenti amati
e mette a dura prova
la freschezza dell'alba
e dell'ispirazione iniziale.
Nella lotta terribile contro
la durata e le soffocanti ripetizioni,
l'essere umano si rivela quanto mai vulnerabile.
La prosaicità della vita lo fa scendere nell'elemento
infernale della noia.
(Evdokimov)

Tempo ordinario _____ quale verità?
In missione.

Lo Spirito ci spinge a... L'amore di una coppia che si esprime.
La verità nella quotidianità.

a) Segno: Sobrietà

Sobri: radicati nell'essenziale... non essere appesantiti da ciò che è superfluo... liberi per... poveri...

b) Ascolto: di ciò che appesantisce, soffoca o inaridisce
l'amore trinitario che è in noi.

c) Relazione: liberi di andare... di rispondere.

d) Comunione: liberi di amare.

e) La Santa Famiglia: contempliamo l'immagine di Maria che visita la cugina Elisabetta.

Colleghiamoci col percorso fatto.

Domanda n° 1:

“Quale situazione in questo momento mi crea maggiori difficoltà e apprensioni?”

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il segno che caratterizza questo periodo: la sobrietà (la quotidianità)

Domanda n° 2:

“ Immaginando la tua vita di coppia come un viaggio, elenca le cinque “cose” (cose materiali, ma anche atteggiamenti, virtù o valori) che ritieni più importanti per continuare a camminare col tuo/a sposo/a.

1°.....
.....
2°.....
.....
3°.....
.....
4°.....
.....
5°.....
.....

In ascolto delle nostre abitudini

Mi è venuta un'idea (brainstorming)

Ciascuno esprima, scrivendolo, che gli piacerebbe fare per uscire dallo scontato. Qualsiasi idea, purché vi piaccia va bene, anche se strana, irrealizzabile almeno per il momento, anche se esce dei parametri della vostra normalità. Siate imprevedibili. Può essere applicabile a qualsiasi ambito riguarda la coppia: lavoro, tempo libero, sessualità, *menage* familiare.

Ognuno legga quanto ha scritto. L'altro/a ascolti senza interrompere e senza ironizzare. La cosa da accogliere è l'intenzione buona e vitale a favore di entrambi.

Cambiare i ruoli: chi ha letto ascolti e viceversa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Percepitevi come vi siete sentiti e comunicate solo i sentimenti.

Ora, (o per casa) nell'accoglienza, nell'apertura e nell'ascolto reciproci, elaborate un piccolo progetto concordato e realizzabile, che può scaturire da quanto avete condiviso, ma può essere anche altro.

Le idee non accolte non buttatele, provate a lavorarci insieme a casa: potrebbe uscire qualcosa di simpatico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Ciò che sostiene la nostra relazione

Domanda n° 5

Quali "cose", che magari amiamo o sentiamo importanti, in realtà nascondono una mancanza di comunione? Quali difficoltà vediamo a liberarcene?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Esercizio n° 6

Pensa a un momento o a una situazione nella quale il/la tuo/a sposo/a ti si è fatto vicino riconoscendo un tuo valore, una tua attenzione, una tua qualità.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Pensa a un momento o a una situazione nella quale tu, preso da un tuo impegno o preoccupazione, non ti sei accorto di un gesto di attenzione e di amore del/della tuo/a sposo/a.

.....
.....
.....
.....
.....

LA FAMIGLIA DI NAZARET:

contempliamo l'immagine di Maria che visita la cugina Elisabetta.

Lu 1,39 In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, **40** ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. **41** Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo, **42** e ad alta voce esclamò: "Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno! **43** Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me? **44** Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, per la gioia il bambino mi è balzato nel grembo. **45** Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento".

Si alzò e andò in fretta nella regione montuosa

In quale servizio sono impegnato? Cosa lascio...
per andare dove...?

Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno!

Tale servizio mi aiuta a evadere o a chiarire la mia vita di coppia? La coscienza di ciò che sono... di ciò che porto...

Beata è colei che ha creduto

Quale rapporto vedo tra fede nella persona amata, sposa/o, e servizio?

Come ogni realtà vivente, anche la famiglia è chiamata a svilupparsi e a crescere. Dopo la preparazione del fidanzamento e la celebrazione sacramentale del matrimonio, la coppia inizia il cammino quotidiano verso la progressiva attuazione dei valori e dei doveri del matrimonio stesso.

Alla luce della fede e in virtù della speranza, anche la famiglia cristiana partecipa, in comunione con la Chiesa, all'esperienza del pellegrinaggio terreno verso la piena rivelazione e realizzazione del Regno di Dio.

Perciò è da sottolineare una volta di più l'urgenza dell'intervento pastorale della Chiesa a sostegno della famiglia. Bisogna fare ogni sforzo perché la pastorale della famiglia si affermi e si sviluppi, dedicandosi a un settore veramente prioritario, con la certezza che l'evangelizzazione, in futuro, dipende in gran parte dalla Chiesa domestica.

La sollecitudine pastorale della Chiesa non si limiterà soltanto alle famiglie cristiane più vicine, ma, allargando i propri orizzonti sulla misura del Cuore di Cristo, si mostrerà ancor più viva per l'insieme delle famiglie in genere, e per quelle, in particolare, che si trovano in situazioni difficili o irregolari. Per tutte la Chiesa avrà una parola di verità, di bontà, di comprensione, di speranza, di viva partecipazione alle loro difficoltà a volte drammatiche; a tutte offrirà il suo aiuto disinteressato ...FC,65

Abbiamo un potere che richiede responsabilità: decidere la felicità o l'infelicità delle persone che ci stanno accanto. Di solito basta un grazie detto o dimenticato.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se io so parlare le lingue degli uomini e degli angeli ma non possiedo l'amore: sono come una campana che suona come un tamburo che rimbomba. Se ho il dono di essere profeta di svelare tutti i segreti, se ho il dono di tutta la scienza anche se ho una fede che smuove i monti: se non ho l'amore che vale? Se distribuisco ai poveri tutti i miei averi e come martire lascio bruciare il mio corpo: senza l'amore niente io ho. Chi ama è paziente e premuroso. Chi ama non è geloso non si vanta non si gonfia di orgoglio. Chi ama è rispettoso non va in cerca del proprio interesse non conosce la collera dimentica i torti. Chi ama rifiuta l'ingiustizia, la verità è la sua gioia. Chi ama, tutto scusa di tutti ha fiducia tutto sopporta non perde mai la speranza. Ora solo tre cose contano: fede speranza amore. La più grande di tutte è l'amore.

- Ho detto qualche volta: per me mia moglie/mio marito è sempre giovane e non noto i suoi cambiamenti, non colgo le attese o i dubbi?

.....
.....
.....
.....
.....

Verificare se è chiaro, e come si è definita la vocazione della nostra coppia.

.....
.....
.....
.....
.....

Preghiera degli sposi

Oggi, Signore, le cose non sono andate bene.

Aiutami a capire dove sbaglio,
perché possa correggermi.

Aiutami a comprendere
ciò che la persona che amo ha nel cuore.

Aiutaci a dialogare,
a dirci tutto
nella verità e nella sincerità più grande,
perché non ci sia tra noi nulla di nascosto.

Aiutaci perché
anche nei nostri naturali momenti
di difficoltà, di lite,
riusciamo a trovare un'occasione per crescere,
per imparare a perdonare.
Per conoscerci,
per scoprire che l'amore
è più forte della nostra debolezza.

Aiutaci a comprendere l'uno con l'altra
le nostre diversità, perché, anziché dividerci,
ci uniscano e ci arricchiscano reciprocamente.
Amen.